

CONSIGLIO COMUNALE DEL 09.06.2017

Interventi dei Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno che sono le comunicazioni. Ha chiesto la parola il Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie, buonasera a tutti. Come di regola voi sapete io faccio un po' un excursus dall'ultimo consiglio ad oggi di quelli che sono i fatti più salienti che eventualmente si possono anche commentare. Innanzi tutto un saluto all'amico Silvio Pasqualini che entra in Consiglio. Mi fa grande piacere, ci conosciamo da tanti anni, poi c'è un passato anche di amicizia di trascorsi in moto, soprattutto, e quindi mi fa anche piacere perché sei uno che vive Orbassano, uno che ha il suo lavoro, i suoi interessi qui in Orbassano; di questo ne sono veramente contento, benvenuto in Consiglio qui con noi, poi se vuoi dire qualcosa dopo c'è lo spazio.

Il 6 maggio c'è stata la chiusura dell'anno accademico dell'Unitre, lo cito perché è una cosa abbastanza importante perché è un'associazione che tutti gli anni si distingue e ha la capacità di rinnovarsi, fanno tantissimi corsi e ogni anno c'è il momento della chiusura dell'anno accademico, è stato fatto al Teatro Pertini con uno spettacolo e come dicevo prima ogni anno hanno una grande capacità di rinnovarsi. Questa è una di quelle associazioni da prendere veramente ad esempio. Sempre il 6 alla sera c'è stato il concerto per la Festa dell'Europa al ... organizzato da Nino Tiozzo, ormai sono parecchi anni che va avanti, è un evento importante anche questo perché è la festa dell'Europa anche se l'Europa in questo momento ha un momento di difficoltà, però non dobbiamo perdere di vista quelli che sono i valori iniziali fondanti dell'Europa, dobbiamo anteporre a quelle che sono le problematiche che emergono e vanno risolte a quello che è il principio di fondo che ha caratterizzato la formazione e l'unificazione dell'Europa. L'11 maggio c'è stata una mostra di Saracco, Saracco è uno dei nostri storici di Orbassano insieme a Mario Olivero si è reso autore di molte

pubblicazioni di libri sulla storia di Orbassano sul Comune di Orbassano, ed è stata una mostra molto bella dove lui in occasione dei suoi settant'anni ha fatto una rivisitazione di tutte le sue opere, fra le quali tante di queste sono state fatte per il Comune, una di queste la potrete trovare quando venite in sala di rappresentanza, sulla sinistra c'è un grande quadro dove viene rappresentata Orbassano nel 1858 in base alla vecchia mappa ... dove si può vedere quella che era la struttura della città oltre 160 anni fa, praticamente l'impianto è ancora simile a quello di oggi. Nello stesso tempo il 13 c'è stata un'altra mostra molto bella organizzata dalla signora Anna Bosa, una mostra sull'immigrazione molto toccante e molto profonda, nel senso che ha valutato tutti quelli che sono stati i fenomeni di immigrazione che hanno caratterizzato gli italiani nelle varie parti del mondo e tutte le tragedie del mare che si sono verificate, navi affondate; la storia in un certo senso ,si ripete tante volte in quell'occasione eravamo noi quelli che andavano non solo attraversando il mare, ma andavano in Australia, andavano nel Belgio a lavorare nelle ... così chiamate, le miniere francesi, miniere di ferro o di carbone che fossero. Una mostra molto bella per chi ha avuto occasione di andare veramente fatta bene anche con delle testimonianze di persone che raccontavano la storia dei loro nonni e poi magari qualcuno era ritornato qua e aveva lasciato testimonianza ai nipoti.

Il 14 c'è stato invece un momento importante perché i Lyons di Orbassano hanno organizzato un campus medico che ha occupato tutta la piazza, è andato avanti per tutto il giorno con diverse specialità mediche gratuite chiaramente dove le persone presenti hanno potuto avere delle spiegazioni; l'assistenza medica c'è, non è che non abbiamo l'assistenza medica e la si deve fare in questo modo, ma è un modo per avvicinare la gente alla prevenzione, cioè portando la prevenzione in piazza si fa in modo che la gente possa avvicinarsi e quindi fare sempre più prevenzione. La prevenzione è fondamentale ma anche per i costi della sanità la prevenzione è fondamentale, più di fa prevenzione e meno costi ci sono per la sanità dopo.

Dal 19 al 21 c'è stata la festa degli anziani al Palatenda, tutti gli anni la fanno, il nostro centro anziani Andrea Sartore di via De Gasperi tutti gli anni fa questa manifestazione, il Centro è del Comune quindi noi lo aiutiamo e facciamo in

modo che ci sia sempre un maggiore afflusso di persone a questo Centro per anziani gestito da un'associazione.

Il 27 ha chiuso la sua stagione Apothema, la nostra compagnia teatrale che si distingue portando in giro per la Provincia e anche oltre il buon teatro che loro riescono a proporre. Il 2 giugno abbiamo la Festa della Repubblica, quest'anno è andata bene abbiamo avuto grande fortuna dopo dieci giorni di incertezza dove guardavamo tutte le volte le previsioni del tempo, poverà non poverà, piano A o piano B, il piano B è quello sotto i portici ma è chiaramente il più limitativo invece ci è andata bene perché ha piovuto il giorno prima e il giorno dopo e siamo riusciti a fare la Festa della Repubblica. È stata ricca di momenti interessanti, dove abbiamo visto manifestazioni e testimonianze, dai ragazzini del CCR fino ad arrivare alle coppie che festeggiavano 50 e 60 anni di matrimonio passando attraverso delle benemerite che noi facciamo tutti gli anni, sia a due persone che a due associazioni, quest'anno era Beppe Riggio e Ada Sarpi come persone e invece come associazioni c'erano Union for Volley e le majorettes. Abbiamo dato dei riconoscimenti a delle persone che si sono anche distinte tipo Cristian Palaia per i mondiali di calcetto per disabilità, hanno fatto il titolo mondiale in Spagna, è stato un bel risultato per questi ragazzi che hanno problemi però riescono ad avere anche grosse soddisfazioni e portare a casa dei risultati.

Daniele Fornasiero, un ballerino di primissima qualità che anche lui ha vinto diversi titoli mondiali come primo classificato e come secondo classificato; è un ragazzo giovane, è veramente una promessa per la danza italiana. E poi anche Franco Marocco che purtroppo non poteva essere con noi perché era in giro per l'Italia a sfrecciare con le Frece Tricolori, però era giusto riconoscergli un tributo perché bene o male tutte le volte che le Frece Tricolori fanno delle esibizioni e sfrecciano nel cielo di qualche città italiana, un pezzo di Orbassano sfreccia insieme a loro perché questo ragazzo che è nato ad Orbassano è sempre stato di Orbassano è riuscito ad arrivare ai vertici della carriera come pilota ed è riuscito ad entrare nelle Frece Tricolori. Nelle Frece Tricolori c'è chiaramente il fior fiore delle capacità dell'Aviazione militare italiana.

Dal 3 al 4 Cinema Ambiente: noi facciamo parte del circuito Cinema Ambiente, ci sono state due proiezioni il giorno 3 e una proiezione il giorno 4, proiezioni

molto belle e interessanti su tematiche legate all'ambiente che non solo dei documentari ma a volte sono anche delle storie impostate sul concetto dell'ambiente; chi ha potuto andare avrà avuto sicuramente soddisfazione.

Il 4 c'è stato il concerto di San Giovanni con tre cori, Santa Cecilia più un coro che veniva da fuori, un'ensemble corale che veniva da fuori, molto bravi anche loro.

Il 7 c'è stato un cambio di assessore da parte mia è uscito dalla Giunta Giovanni Gallo è entrato Paolo Marocco; le deleghe di Gallo sono state distribuite così i lavori pubblici, il quartiere, manutenzione e viabilità a Loparco, il verde e l'ambiente Ilenia Caparco e la raccolta rifiuti a Marocco. A me dispiace moltissimo quando succedono queste cose, un rapporto che è andato avanti per degli anni ma purtroppo io ho delle responsabilità perché tutto funzioni sempre a dovere; già vengono da soli i problemi e non dobbiamo andarli a cercare. È come in una squadra io purtroppo devo fare l'allenatore e quando l'allenatore mette in campo una squadra deve fare in modo che tutto funzioni in modo armonioso; allora se c'è qualcuno che in quel momento non riesce a stare al passo, ci sono dei problemi, è proprio dovere dell'allenatore provvedere alla sostituzione. Non sono fatti personali, si fanno gli amministratori pubblici e come tali dobbiamo rendere conto ai cittadini. Io ho una responsabilità, sono stato votato per questo e quindi fino alla fine del mio mandato sarò legato a questa responsabilità e quindi mi tocca a volte fare dei ruoli che non farei se fossi in altri settori ma mi tocca farlo.

Ieri c'è stata la firma di un accordo di programma, c'è stata una modifica; noi avevamo un accordo di programma firmato nel 2014 per la realizzazione della fermata del San Luigi; poi la linea E, la fermata di Orbassano è stata finanziata dal CIPE con un anticipo di soldi della Torino Lione, e l'accordo di programma è stato modificato per utilizzare la somma che era stata messa in quell'accordo di 12.500.000 per la realizzazione della fermata di Quaglia alle Gru e San Paolo, quindi ieri si è firmata questa modifica di accordo del programma, sono contento che la Appendino abbia recepito le sollecitazioni, sicuramente anche dalla Circoscrizione 2 e 3 che fanno riferimento a San Paolo e ne avranno un grande vantaggio perché è una circoscrizione molto popolosa che chiaramente non aveva grandi servizi. Come tutti ormai sapranno, è stato ripetuto in tutte le

salse, la linea cioè i binari e tutto l'armamento insieme alla stazione di Orbassano è stato già finanziato come dicevo dal CIPE con un'anticipazione della Torino Lione di 40.000.000, ed essendo il progetto FM5 e stazione San Luigi integrato del progetto preliminare della Torino Lione. Per buona pace della Appendino e di tutto il movimento, preoccupato che per le due fermate che dovevano firmare l'accordo di programma non vi fosse traccia dei fondi della Torino Lione, è stato tolto la scritta Torino Lione ma vorrei spiegare che i binari e tutta la linea saranno pagati con lo stanziamento di anticipo sulla Torino Lione, altrimenti nelle due fermate hanno voglia di aspettare il treno, se non ci sono i binari possono fare le due fermate ma aspettano il treno fin che vogliono ma i binari e la stazione di Orbassano sono pagati con i soldi della Torino Lione. Per intanto a settembre parte la conferenza dei servizi sul progetto FM5, in cui si parlerà chiaramente della linea del ferro, della stazione di Orbassano al San Luigi, del problema di esondazione che ha il San Luigi che è compreso nell'importo che è stato stanziato per risolvere il problema - come voi sapete quando piove molto c'è l'esondazione sul parcheggio basso del San Luigi - si parlerà dei trasporti ed eventuali opere al San Luigi che stiamo già valutando come la navetta interna e varie altre cose. La conferenza dei servizi è un passaggio che viene fatto quando il progetto è finito e prima di essere messo a bando si passa attraverso la conferenza dei servizi dove sono invitati tutti gli interlocutori e tutti gli interlocutori possono fare delle osservazioni. Evidentemente non è un salto nel buio, cioè quando si fa la conferenza dei servizi gli interlocutori hanno già a grandi linee espresso quelle che sono le linee programmatiche, si va semplicemente a fare le ultime correzioni. Correndo sulla progettazione e la realizzazione delle due fermate Quaglia alle Gru e San Paolo si dovrebbe riuscire ad allineare i tempi perché Orbassano molto chiaramente è molto più avanti rispetto alle due fermate; per le due fermate facendo l'accordo di programma ieri partirà la progettazione in questi giorni, mentre invece quella del ferro e di tutta la stazione di Orbassano è già alla conferenza dei servizi. Mi fermo per adesso. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni, possiamo

iniziare per alzata di mano... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Per prima cosa vorrei leggere una comunicazione che mi ha chiesto di leggere l'ex assessore Gallo visto che non può più prendere la parola, dopodiché farò le comunicazioni del nostro gruppo. "Cari concittadini e tutto il Consiglio Comunale di Orbassano, non potendo più leggere poiché ho piacere che venga portata a pubblica conoscenza quanto segue, ho chiesto alla consigliera Pirro di leggere questo: in tanti anni ho svolto il mio compito con attenzione e presenza, rispetto e competenza, non ho mai avuto richiami dal Sindaco. Anche se questa sera sentiremo tutti i ringraziamenti delle persone dispiaciute, peccato che nessuno della maggioranza mi abbia fatto una telefonata, vuol dire che qualcuno ha detto di non chiamarmi, ma è tutto normale, so benissimo come funziona. Invece ringrazio la Presidente del Consiglio Comunale che mi ha chiamato come anche i consiglieri di minoranza, oltre che i tanti cittadini ed amici che mi sono vicini. La mia esperienza quasi decennale d'amministratore si conclude con una lettera ricevuta dal primo cittadino. Che delusione! Questo è il ringraziamento dopo tanti anni a fianco del Sindaco, e non solo politicamente ma anche come amici. Io per lui c'ero sempre anche nei suoi momenti più difficili, ma peccato che la memoria vacilla, non si ricorda più niente; ma purtroppo quando subentrano questioni personali e il Sindaco sa benissimo a cosa mi riferisco, si cambia e a un certo punto tutto svanisce e non conti più niente. Per me è stato un percorso di crescita personale, umana e professionale, nel quale ho acquisito una ricchezza interiore fatta di rapporti umani sempre vicino alla gente, i miei concittadini, ed è proprio a voi cittadini che chiedo di riflettere come si comporta il primo cittadino: usa e getta le persone. Così ha fatto con me e non solo con me, basta vedere quanti assessori sono cambiati, forse ad esclusione di uno; fino a quando gli dici sempre di sì va bene, al primo ostacolo ti fa fuori, ne sono l'esempio. Purtroppo con me non ha funzionato come con gli altri assessori a cui aveva fatto dare le dimissioni, a me ha chiesto di trovare la scusa sulla mia salute e di preparare una lettera dove rassegnavo le mie

dimissioni, ma io non ho accettato, anche perché non sono moribondo. Tutti i giorni ero in Comune. Ma non aveva altre scuse, voleva terminare la sua squadra come i suoi piani iniziali, peccato che non è filato tutto come voleva lui, forse qualcuno da far fuori ce l'avrebbe ancora ma non gli è così facile poterlo fare, ma ormai non possiamo più stupirci: o sei nelle sue grazie oppure ti fa fuori. Da questo mese sarei dovuto passare vice Sindaco, sulla carta ovviamente, tanto lui la visibilità non te la da mai; è vero io sono grasso, non so parlare e quindi con me faceva brutta figura. Ma se siede su quella poltrona è anche grazie ai miei oltre 270 voti che forse si è già dimenticato. Mi dispiace che degli assessori di Forza Italia non ci sia più nessuno; al nostro Sindaco che è un calcolatore forse non gli faceva comodo inserire un assessore di Forza Italia perché sarebbe subentrato un consigliere che non rientra nei suoi canoni, ma si deve sempre ricordare che ha vinto con i voti anche di quelli che a lui non fanno più comodo. Il Sindaco Gambetta, da re o se preferite da imperatore, fa e disfa, toglie le deleghe a una persona che ha lavorato con lui per nove anni senza una motivazione valida. La Giunta è ormai fatta di due assessori esterni, tre assessori di Liste Civiche ma Forza Italia dove è finita? Eppure il nostro Sindaco è sempre stato in prima linea per Forza Italia, magari sta cambiando. Si vede che non è più il Sindaco di anni fa, forse troppi consigli da persone non esperte o che pensano di esserlo.

Il mio sentito ringraziamento va a tutti gli uffici e dipendenti comunali, al Corpo della Polizia Municipale al Segretario dott. Gerlando Luigi Russo; da parte di ognuno di voi ho potuto apprezzare in questi anni la preparazione, la disponibilità l'impegno e la dedizione al lavoro dove anche l'aspetto emozionale ed umano non è mai mancato. Sono convinto che la politica debba essere pulita e debba avere come obiettivo principale il bene del paese e non di chi lo gestisce e il Sindaco può risparmiarsi i suoi ringraziamenti nei miei confronti tanto non sarebbero veritieri. Grazie.”

L'abbiamo letto non perché l'ex assessore facesse parte della nostra parte politica, l'abbiamo contestato quando dovevamo chiedergli conto di alcune cose, ma perché riteniamo che comunque, come siamo sempre disponibili per portare qui la voce di qualunque cittadino, dovesse avere lo stesso diritto anche lui. Oltre questo ci ha stupito un commento personale che siamo tutti

meravigliati visto i lunghi anni di militanza insieme tra il Sindaco e l'assessore Gallo, riteniamo che rientri nelle prerogative del Sindaco cambiare la propria squadra quando non ha più fiducia, è un rapporto fiduciario assolutamente, ma dire che non sia presente quando lo vediamo tutti, tutti i giorni in giro per il paese mi sembra veramente eccessivo.

Comunque vorremmo ricordare oggi visto che non ci siamo visti nel frattempo anche che il 23 maggio c'è stato l'anniversario della strage di Capaci e il 19 luglio ricorrerà l'anniversario dell'assassinio di Borsellino. Sono momenti tragici della storia italiana e non dobbiamo mai dimenticarli e sempre focalizzare tutte le nostre attività nell'impegno alla lotta alla mafia.

Vogliamo poi parlare di un altro argomento. Sappiamo tutti che il Sindaco ha denunciato alcuni esponenti del PD per un comunicato stampa ma oltre a loro ha denunciato anche gli amministratori della pagina Facebook che avevano rilanciato quel comunicato stampa. Ci sembra forse un eccesso di zelo, non saprei come definirlo in altro modo, di un rispetto troppo rigido di quello che prevedono le normative. Una pagina Facebook, oltretutto una pagina che si chiama "Orbassano senza censura" è nata proprio con la caratteristica di divulgare a tutta la cittadinanza quello che accade ad Orbassano.

Certo, saranno stati forse un po' superficiali gli amministratori nel non verificare più attentamente il contenuto del comunicato stampa, ma in Italia la responsabilità penale poi è dei singoli che scrivono le cose, ci si poteva limitare al contrasto politico e alla denuncia nei confronti degli stesori del comunicato stampa invece si è voluto andare oltre, forse perché in quella pagina spesso, oltre a citare le iniziative che si ritengono lodevoli dell'amministrazione piovono anche critiche, ma questo fa parte della normale vita cittadina quando uno amministra è normale che non avrà solo un coro di sì ma ci sarà anche qualche voce dissenziente, bisogna imparare anche ad accettare le critiche. Ci piacerebbe anche sapere cosa dicono gli assessori in merito a questo perché nel citato comunicato stampa veniva criticato non direttamente il Sindaco ma l'amministrazione, quindi ci piacerebbe anche sapere se la denuncia è stata fatta a nome dell'amministrazione, quindi da tutti, o solo dal Sindaco in prima persona.

Un altro problema che ci è stato segnalato è che ci sono dei problemi con le aree cani, specialmente quella di via Einaudi dove le reti sono cadute ... il Sindaco come al solito continua nell'abitudine di parlare fuori microfono, se ha da aggiungere qualcosa lo farà quando avrò finito senza interrompermi... Devo rispondere subito? Non abbiamo mai detto che andava tutto bene, qualche minuto fa ho detto: non abbiamo risparmiato critiche all'assessore Gallo quando c'era da farglielo a lui come ad altri, non è l'unico che è oggetto di critiche, anzi, forse ultimamente le critiche maggiori sono state rivolte su altri punti di vista. Togliendo questa parentesi dovuta al fatto che il Sindaco parla fuori dal microfono, continuo. C'è un problema in varie aree cani specialmente ci segnalano quella di via Einaudi dove dalla fine dell'anno scorso chiedono un intervento perché le reti sono state abbattute e c'è bisogno di ripristinarle per poter utilizzare in tutta sicurezza l'area; ci auguriamo che al più presto venga risolto. Un altro problema che avevamo già segnalato è che il totem e l'app relativi al cimitero ai defunti e alla loro localizzazione ci dicono che non funzionava perfettamente, che alcune criticità erano già state segnalate e non sono ancora risolte, di alcuni defunti non danno la localizzazione esatta o sono assenti, di altri continuano ad essere riportati dati anagrafici errati. Ci auguriamo che venga rivisto il tutto come ci era già stato detto mesi fa e venga messo finalmente a posto.

Sulla SFM5 non posso non commentare. È vero che la Sindaca Appendino ha firmato, sfido chiunque a non firmare quando una stazione che non era prevista viene aggiunta e viene offerto un servizio ai cittadini nella propria circoscrizione, chiunque di noi sarebbe stato un pazzo a non farlo. Capisco un po' meno perché abbia firmato il Sindaco di Orbassano visto che da quell'accordo sparisce la stazione di Orbassano, lui sostiene che viene finanziata e fatta con i soldi della TAV, cosa che non è vera perché nelle prime righe dell'accordo di programma che è stato firmato c'è scritto che i soldi sono propri di RFI quelli destinati al nodo di Torino e non all'alta velocità, anche perché i binari su cui correrà la SFM5 non sono quelli dell'alta velocità perché i treni locali viaggiano su binari diversi. Oltre a questo, è specificato sempre nella prima parte dell'accordo di programma che i fondi CIPE in questione con cui dovrà essere realizzata la stazione di Orbassano sono sì in previsione, ma

l'iter di perfezione di quel finanziamento non è ancora completato, quindi nessuno ci assicura che lo sarà veramente questo iter completato e quindi i soldi stanziati, anche perché soprattutto sui fondi di compensazione pare che ci siano state delle sforbiciate. Dopodiché io mi auguro vivamente di sbagliarmi perché sono la prima che su questo banco ho sempre detto che vogliamo l'SFM5 a Orbassano che la riteniamo fondamentale e che l'avremmo voluta già da anni come era stata promessa. Nell'accordo di programma firmato è sparito un crono programma, quindi non si sa quando verranno realizzate tutte le opere e quando partirà la linea. Oltretutto anche le fermate di Quaglia Le Gru e il San Paolo non entreranno in funzione finché non sarà fatta la stazione di Orbassano e posati i binari, quindi più ritarda la stazione di Orbassano più nessuno vedrà le opere che vuole. Ripeto, spero di sbagliarmi e sarò la prima ad ammetterlo se nel 2021 come da ultime promesse avremo il treno. Se così non sarà state sicuri che ve lo ricorderemo bene che cosa avete promesso e non avrete, nel caso, mantenuto. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Non ci sono più comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera al pubblico. Certamente è una serata particolare un po' per tutti, sinceramente sono anche un po' dispiaciuto per quello che è successo. Chiaramente il Sindaco ha il potere di fare le scelte sia quando si insedia, sia durante il proprio mandato. Sapevo che la politica è cinica e anche crudele, non pensavo comunque che anche a Orbassano si arrivasse a tanto; mi dispiace anche perché conoscendo le prerogative del Sindaco mai mi sarei aspettato che facesse rotolare la testa del suo braccio destro. Sono scelte, per carità, però io in qualità di consigliere di opposizione posso semplicemente ribadire una frase detta in passato dove avevo sottolineato – è citato anche nella lettera letta dalla consigliera Pirro - avevo detto che con il Sindaco Gambetta gli assessori cadono come birilli e lo ripeto

ancora questa sera. Certamente quello che mi colpisce maggiormente è il lato umano dell'assessore Gallo; all'assessore Gallo nella passata legislatura noi avevamo fatto diverse volte i complimenti perché sul territorio c'è sempre stato, ha continuato ad esserci anche in questa legislatura, e sinceramente ogni volta che facevamo delle segnalazioni è sempre intervenuto anche abbastanza velocemente. C'era un rispetto reciproco, lui ha sempre rispettato la minoranza nel suo incarico di assessore e secondo il nostro punto di vista lo ha svolto in una maniera anche buona, anzi più che buona, perché anche i cittadini che hanno fatto varie segnalazioni hanno riscontrato che sono intervenuti immediatamente. Questo ci tenevo a dirlo per onestà intellettuale, ne abbiamo anche parlato all'interno del nostro partito e quindi è una considerazione fatta non soltanto da me ma anche dal nostro partito. Ci tenevo assolutamente a far presente questa situazione, poi non spetta a noi entrare nel merito delle decisioni ma comunque se consentite almeno una valutazione la possiamo anche dare. A questo punto è doveroso porgere un saluto di benvenuto al consigliere Pasqualini; l'ho conosciuto pure io da quando era ragazzo e sia da parte mia che da parte del collega Sebastiano che stasera non c'è, gli diamo il benvenuto con un augurio di buon lavoro. Facciamo gli auguri al neo assessore Marocco; è doveroso, conosciamo la serietà di Marocco e spero e lo dico con franchezza che non ci farai rimpiangere l'assessore Gallo. Sono convinto che comunque sei un ragazzo sensibile e sono convinto che potrai fare bene e sia da parte mia che da parte di Sebastiano Fischetto ti faccio un augurio di buon lavoro; mi raccomando di dare la tua vicinanza ai cittadini per i problemi che ci sono sul territorio ma sono convinto che potrai fare assolutamente bene.

Volevo fare un'altra comunicazione per quanto riguarda una palina della segnaletica verticale che è per terra sradicata, o forse era marcita e qualcuno l'ha buttata giù, ed è lì da quasi un mese, è piena di terra, di spazzatura e si trova in via Allende di fronte al numero civico 2. Quindi prego di andare a rimuovere quella palina e nello stesso tempo di metterne una nuova.

Avevo fatto un'altra segnalazione ma non si è risolto nulla, in via Leonardo da Vinci dove c'è una strettoia perché sono ubicati dei garage, dei box, la strada è stretta, parcheggiano in continuazione le persone e anche nella via Dante Alighieri ci sono delle macchine sempre parcheggiate all'angolo. Io passo spesso

di là ed ho visto che specialmente al mattino ci sono i mezzi della raccolta rifiuti che devono fare lo slalom in continuazione tra le macchine e i pedoni. Purtroppo in via Leonardo da Vinci non ci sono marciapiedi, per cui – ho anche una foto e la manderò all'assessore competente – vi chiedo di intervenire per la sicurezza dei pedoni e anche per far sì che quel tratto di strada sia libero da ostacoli anche per gli operatori ecologici che lavorano in quella specifica zona. Faccio un'altra comunicazione e poi chiudo, questa è mia personale.

Signor Presidente, signor Sindaco, signori assessori, cari colleghi consiglieri, voglio comunicarvi con enorme dispiacere che questa sera per me è l'ultima presenza in questo Consiglio Comunale, le motivazioni che mi hanno spinto a questa decisione dopo una lunga riflessione durata sei mesi, sono di natura personale e familiare, per i molteplici impegni fissi giornalieri che ho nel sociale sul territorio i quali mi impediscono oramai sempre di più di svolgere il mio lavoro istituzionale con la consueta presenza e passione. Sono orgoglioso di aver ricoperto questa carica per ben 14 anni consecutivi e di essermi impegnato al massimo delle mie possibilità nel dare il mio contributo a questa importante assemblea elettiva e di conseguenza alla comunità di Orbassano. Ho svolto il mio ruolo di consigliere di minoranza sempre con lealtà e schiettezza, senza mai nascondere il mio pensiero politico a costo di sembrare antipatico e non digeribile a qualche collega. Non ne ho mai fatto una questione personale in questi anni, anzi in diverse circostanze il chiarimento mi ha fruttato anche una maggiore stima. L'esperienza amministrativa mi ha dato l'opportunità di conoscere la macchina amministrativa e con essa tutto il personale che ci lavora con passione e con grande professionalità al quale va il mio ringraziamento per il contributo e la continua disponibilità che mi ha dato. Il confronto politico a volte molto acceso mi ha dato l'opportunità di conoscere e apprezzare i valori umani di tutti i colleghi, dal Sindaco al Presidente del Consiglio al Segretario comunale, agli assessori e a tutti i consiglieri. Sono fiero di essere stato con voi. Permettetemi anche se non è presente per motivi familiari di ringraziare con affetto il mio collega di partito Fischetto per la sua disponibilità e per l'ottimo affiatamento sul lavoro che abbiamo prodotto. Un ringraziamento anche agli amici del Partito Democratico per avermi sostenuto in questa decisione, certo che chi mi sostituirà sarà certamente all'altezza del

ruolo che ricoprirà ed al quale non farò mancare certamente la mia collaborazione. Grazie di cuore.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Presidente grazie, buonasera a tutti. Due parole sulla vexata quaestio della perdita dell'assessore Gallo. Come maggioranza premettiamo che non è compito del Consiglio Comunale e nemmeno dei consiglieri di maggioranza interferire su scelte che spettano unicamente al Sindaco e che sono comunque legate a un rapporto fiduciario che deve necessariamente esistere tra un Sindaco e i suoi assessori. Certamente, al fine di sgombrare qualsiasi dubbio in merito, possiamo affermare con serenità che la revoca della delega dell'assessore Gallo non è conseguenza di una crisi politica di questa amministrazione; è poi inappropriato definire il Sindaco Gambetta "un mangia assessori" come folcloricamente lo ha definito La Stampa nell'articolo della giornata odierna. Dei quattro assessori che hanno composto la Giunta e che si sono dimessi tre si sono dimessi per ragioni strettamente personali o di incompatibilità con l'incarico ed uno solo, purtroppo, l'assessore Gallo è stato revocato. Sottolineo revocato senza nessun tipo di cinismo. Non si può pensare che nell'ambito della gestione di una pubblica amministrazione debbano esistere situazioni di rendite di posizione: l'essere stato nominato assessore, non significa aver ricevuto una patente di inamovibilità; è impensabile che un amministratore pubblico assuma decisioni meramente schizofreniche o per ragioni di astio o di contrasto personale, ed il richiamo alla necessità di una maggiore efficienza in un settore strategico quale quello dell'opera di un'amministrazione comunale nell'ambito di lavori pubblici è una scelta che noi come consiglieri di maggioranza non possiamo che condividere. Concordiamo sul fatto che la decisione intrapresa dal Sindaco sia stata dolorosa ma necessaria per garantire una più proficua accelerazione di gestione amministrativa in funzione di una sempre maggior efficienza. Sarebbe

dunque errato interpretare questo ritiro di delega come un momento di crisi della Giunta di Gambetta e della maggioranza che lo sostiene. Nel corso degli anni le maggioranze politiche che hanno sostenuto l'operato del Sindaco e sono sempre state assolutamente coese. Mi piace ricordare come in nove anni questo consiglio comunale non ha mai espresso anche un solo voto contrario rispetto alle delibere o alle iniziative presentate dalla Giunta.

Nel corso di questi anni il progetto politico del Sindaco Gambetta e di tutti noi ha perso per ragioni varie alcuni elementi ma ne ha anche acquistati altri nel frattempo, sempre in funzione di un concetto di rinnovamento e di efficientamento dell'azione amministrativa.

In merito agli interventi che sono stati effettuati su questa questione nel corso della serata riteniamo che non sia simpatica nella comunicazione letta dal consigliere Pirro, l'allusione formulata in via indiretta dal consigliere Gallo a fatti poco precisati. Abbiamo sempre ritenuto censurabile il vezzo di lanciare la pietra e di nascondere la mano, se ci sono accuse concrete dovevano essere fatte, era meglio farle, esplicitare i fatti non limitarsi alla fumosità di un qualcosa mai determinato e mai precisato. È sempre un atteggiamento sbagliato mantenere un atteggiamento omertoso rispetto a quello che si vuole dire e che si vuole contestare rispetto all'operato altrui soprattutto in una situazione come questa. È singolare poi che il consigliere Gallo abbia affidato la sua difesa al Gruppo dei 5 Stelle che sono stati i primi a contestarne l'operato e ad essere i più critici nei suoi confronti; come appartenente alla maggioranza ho vissuto le vicende della gestione di questo Comune da parte del Sindaco Gambetta per ben nove anni e posso affermare con serenità che nell'ambito delle nostre discussioni interne vi sono sempre state voci fuori dal coro ma mai nessuno è stato censurato o peggio ancora cacciato. Stupiscono poi degli elogi postumi provenienti dalla minoranza del PD, anche se formulati con onestà intellettuale, segno tangibile il fatto che poi viene segnalata l'esistenza di una palina sradicata che qualche assessore forse aveva il compito di sistemare in tempi più rapidi. Cioè mi è simpatico questo tipo di difesa... Ciò detto per noi il caso è chiuso, non c'è nessuna dietrologia da fare in ordine a questa vicenda. Come consiglieri di maggioranza ci sentiamo, anche se presumo non saranno graditi, di formulare i più sentiti ringraziamenti all'assessore Gallo per l'opera

svolta in questi anni. Il fatto che nell'ultimo periodo ci sia stato un rallentamento della sua attività non deve far venir meno l'apprezzamento per quanto l'assessore Gallo ha fatto durante la sua gestione dell'assessorato. Contestualmente formuliamo gli auguri di una proficua attività come assessore al nostro ormai ex collega Marocco e diamo il benvenuto in questo Consiglio alla new entry Silvio Pasqualini. In ultimo, ma non ultimo, ci dispiace di perdere da questo consiglio l'amico Mango e lo rassicuriamo che non vi è mai stata nei suoi confronti né antipatia né ci è risultato l'indigesto nei suoi interventi. Ha sempre mantenuto la sua attività nell'ambito di una corretta dialettica politica e di questo gliene abbiamo sempre dato atto. Ci dispiace che non sarà più con noi. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno vuole fare delle comunicazioni? Prego consigliera Pirro.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Una breve replica. Secondo me il fatto che mai una volta in questo Consiglio Comunale nessuno della maggioranza abbia osato esprimere un voto contrario rispetto a qualunque proposta della Giunta sì, può essere un merito il fatto che siate tutti uniti e coesi, ma potrebbe anche essere letto come il fatto che nessuno ha la possibilità e la libertà personale di esprimere un'opinione diversa. In tanti anni non mi è mai capitato di trovare quindici persone che non la pensino almeno parzialmente in maniera diversa su qualcosa nell'arco della loro esperienza comune. Quattro anni di totale unanimità mi lasciano stupita, complimenti a voi che ci siete riusciti; devo dire che però vedere la sedia vuota del consigliere Vinciguerra mi fa pensare che le cose non siano esattamente così; voi stessi, il suo gruppo, l'ha escluso dalle commissioni consiliari perché non ha più fiducia in lui, quindi evidentemente le cose non sono tutte rose e fiori come ce le vuole descrivere il consigliere Beretta. Tolto questo dettaglio, il fatto che io abbia letto la lettera dell'ex assessore Gallo è semplicemente, secondo me, un atto di democrazia, perché è vero che in questa seduta nessuno può parlare se nomina i consiglieri e gli

assessori nominati dal Sindaco. È anche vero che dopo quattro anni di servizio per i cittadini, secondo me avesse tutto il diritto di una replica; si assumerà la responsabilità di quello che ha scritto se riterrete che debba farlo, secondo me se avrà delle cose più specifiche da indicare, come il Sindaco spesso invita, alle autorità competenti, penso che l'assessore Gallo sappia benissimo dove sia via Montegrappa, se ha i termini per farlo lo farà, ma questo è un problema vostro con lui o suo con voi non certo mio. Mi è stato richiesto di farmi portavoce e l'ho fatto, così come lo faccio con qualunque altro cittadino. Se qualcuno della maggioranza gli avesse riconosciuto almeno quanto fatto fino ad oggi magari avreste potuto dargli voi la possibilità di dare voce a quello che aveva da dire, magari avrebbe scritto qualcosa di meno aspro se gli aveste dato voi la possibilità di concludere la sua attività per il Comune attraverso la vostra voce. Io vedo che a volte date l'impressione, poi magari mi sbaglio, di non poter dire niente di diverso da quello che viene stabilito nelle vostre riunioni e di non poter mai esprimere una voce di critica fuori dal coro. Io l'ho fatto varie volte all'interno del Movimento, non tutti la pensiamo sempre allo stesso modo, prova ne sia che ieri la Sindaca Appendino ha firmato un accordo di programma e alcuni consiglieri regionali hanno espresso delle critiche su questo. Non ci risparmiamo niente neanche al nostro interno, quindi ci stupisce sempre quando da un'altra parte vediamo tale compattezza. Sarà inesperienza anche questa, scusate. Noi amiamo la democrazia.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Pasqualini, ne ha facoltà.

Consigliere Pasqualini

Buonasera a tutti. Volevo solo presentarmi: mi chiamo Silvio Pasqualini, sono nato a Rivoli l'8 ottobre 1968 risiedo ad Orbassano dove lavoro come geometra libero professionista. Volevo innanzi tutto ringraziare il signor Sindaco Eugenio Gambetta, il Presidente del consiglio Elena Masante nonché tutta la Giunta, i colleghi consiglieri di maggioranza e i consiglieri di minoranza. Ringrazio tutti quanti per la fiducia concessami per assolvere nel migliore dei modi questo incarico che cercherò di svolgere con il massimo impegno mettendo a

disposizione tutte le mie capacità professionali a beneficio dei cittadini orbassanesi. Infatti proprio seguendo e partecipando a diversi consigli comunali mi sono reso conto di quanto sia importante il ruolo della figura politica nella societàamministrazione comunale affrontando in modo razionale tutte le tematiche, e perché no, anche le varie critiche che si presenteranno durante questo mandato. Infine l'invito rivolto a tutti i colleghi è fondamentalmente il rispetto reciproco e incondizionato.

Comunico inoltre che il nuovo capogruppo della Lista Civica La città per Gambetta è il signor Giuseppe Orecchio, qua al mio fianco. Grazie ancora a tutti.

Presidente

Ringrazio il consigliere Pasqualini. Qualcuno vuole fare ancora delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Una brevissima replica. La consigliera Pirro si stupisce della nostra compattezza, e dà tutta una serie di chiavi di lettura che lasciano un po' il tempo che trovano. La chiave di lettura è unica: le nostre discussioni avvengono al nostro interno, dopo che avvengono le nostre discussioni interne e sono a volte accese e non sono sempre coerenti rispetto a quelli che sono i desiderata della Giunta o del Sindaco, ne esce la posizione di sintesi che viene presentata in questo Consiglio in modo uniforme unanime e coeso, proprio perché siamo un gruppo assolutamente compatto. Quindi le chiavi di lettura che sono state presentate dalla consigliera Pirro sono chiavi di lettura che si prestano a dei dubbi unicamente malevoli e che non corrispondono alla realtà della democrazia all'interno del nostro gruppo. Per quanto riguarda poi la comunicazione, la scelta della persona, non è censurabile il fatto che la consigliera Pirro abbia letto la dichiarazione, ci sembra strano che il portavoce dell'assessore Gallo sia stato un portavoce del gruppo di opposizione, posto che da parte di noi consiglieri e da parte della maggioranza non c'è stato mai nessun elemento di animosità o di astio nei confronti del consigliere Gallo. Ma queste sono scelte che vengono demandate alla necessaria opera e al

necessario intervento del Sindaco che noi come consiglieri non possiamo assolutamente censurare. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Vorrei fare io un ringraziamento in qualità di Presidente del Consiglio Comunale di Orbassano. Desidero ringraziare Giovanni Gallo che per nove anni ha servito la comunità in qualità di assessore ai lavori pubblici, viabilità, verde, ambiente e manutenzione, e attento conoscitore della nostra città ha sempre avuto un buon rapporto improntato al rispetto della persona e dei ruoli con i dipendenti comunali e con i colleghi del Consiglio e di Giunta. Per quanto attiene al mio ruolo istituzionale super partes auguro a Giovanni di poter mettere a frutto l'esperienza acquisita in questi anni sempre a favore della città di Orbassano. Mi congratulo per le deleghe assegnate a Marocco Paolo che va a ricoprire un incarico di responsabilità ed altrettanto auguro un buon lavoro a Pasqualini Silvio che conosco da molti anni che sarà il nuovo consigliere di maggioranza. Ricoprire una carica pubblica ritengo sia un onore e sono certa che non mancherà l'impegno e la serietà. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie. Non è mia intenzione riprendere tutto quello che è stato detto, il testamento spirituale no, non è mia intenzione andarlo a rivedere perché lo troverei abbastanza stucchevole. Ci sono delle imperfezioni che vanno chiaramente corrette, non sparisce assolutamente Forza Italia, questo dimostra purtroppo è quanto non sia aggiornato neanche sulle compagini politiche interne. L'ex consigliere oggi assessore Marocco che da anni è iscritto a Forza Italia... quindi vediamo che a volte certe cose si basano su degli assunti anche errati. Non ritengo che la politica sia cinica e crudele come diceva il consigliere Mango, ma io ritengo che sia un dovere di amministrare i soldi pubblici al meglio, questo può sembrare a volte cinico e crudele ma non è così, vuol dire che tu devi fare il tuo dovere, non sei innamorato del terzino o del mediano, per tornare al discorso di prima, ma devo valutare se in campo il terzino o il mediano fa il suo ruolo, e quindi prendere i provvedimenti, che non devono

essere per forza dolorosi. Quando tu fai uscire dal campo uno che ha giocato cinque minuti, esce e ti da la mano e ti ringrazia perché ha giocato cinque minuti; ne fai giocare un altro per 85 minuti, esce e ti manda a quel paese perché non ha fatto gli ultimi cinque? Allora bisogna fare un po' di queste valutazioni. Stiamo uscendo dal merito di quello che è stato detto, dittatore, despota, quello che terrorizza i consiglieri e gli assessori. Ma vi rendete conto? stanno tremando solo all'idea di aprire bocca che io domani li mandi via, un terrore mostruoso, forse a qualcuno l'idea del dialogo e della democrazia non glielo hanno mai insegnato. Chiaro che questi movimenti che nascono dal nulla e dalle opinioni da bar e dal sito della portinaia, il dialogo e la democrazia, quello vero, quello che si fa davanti alle persone, dove si espongono i problemi e si trovano le soluzioni, forse è una cosa avulsa dal proprio pensiero.

Allora poi ci si stupisce se c'è una maggioranza coesa e compatta. Il consigliere Vinciguerra, se vi ricordate bene, sono da anni che aveva dei problemi e sono anni che noi ci discutevamo su questi problemi, poi un giorno in una commissione c'è stato un comportamento che non andava assolutamente bene, è stato insultato un nostro ospite che era lì a relazionare, è stato insultato anche il dirigente e quindi insieme a tutta la maggioranza ci siano trovati e abbiamo deciso; non è il Sindaco che ha deciso, tutta la maggioranza ha deciso che il consigliere Vinciguerra non parlasse più a nome della maggioranza perché noi certe "figure di cacca" non le facciamo. In nove anni, ha detto bene il consigliere Beretta, in nove anni non abbiamo mai bucato una delibera, in nove anni non abbiamo mai bucato un consiglio comunale; andate a trovare un Comune che abbia un primato di questo genere, ma senza un terrore. Io non faccio il mangia assessori, Barberis lo sapevamo tutti che dava le dimissioni aveva detto "vengo, sto un annetto e me ne vado", Piercarlo è sempre lì con noi; Elvi Rossi ha dovuto dare le dimissioni per incompatibilità, l'avevano nominato di nuovo all'ATC; l'amico Falsone sappiamo tutti quanto è impegnato con il suo lavoro, ha ingrandito con grande capacità la sua azienda. Purtroppo con Giovanni il discorso è finito così, e questo mi dispiace perché non è lo stile con cui ci siamo rapportati in questi anni. Questo non è un atteggiamento dittatoriale, questo è un modo di ragionare e di portare avanti una maggioranza, lo so che vi dà fastidio, lo so che cercate sempre di inserire

qualche cuneo, magari gli mandiamo anche un messaggino, fate delle dichiarazioni strane, lo so che qualcuno ci prova continuamente, ma fanno male e sbagliano perché qui non è così, qui non ci sono interessi, questo è il problema, quando ci sono interessi allora nascono i problemi, qui non ci sono interessi. Se io mi posso permettere, con dispiacere, di fare un'operazione del genere dopo nove anni che sono insieme ad una persona, se mi posso permettere questo è perché non ho scheletri nell'armadio, cari signori, vorrei vedere quanti possono permettersi questo. Perché il giorno dopo ti vanno a denunciare. Non c'è problema, trasparenza, trasparenza sempre, Giunte trasparenti, atteggiamenti trasparenti, delibere trasparenti e in alcuni casi abbiamo fatto anche delle retromarcie, me ricordo bene. Le biomasse per esempio: eravamo partiti con un'idea che ci sembrava buona poi ci siamo informati e se vi ricordate è uscito proprio in questi giorni uno studio importante dove definiva che le biomasse avevano dei problemi di PM₁₀ e noi – non voi – noi abbiamo ritirato la delibera. Quindi abbiamo saputo anche quando era il caso di tirarci indietro, se vi ricordate bene eravamo in commissione e lo dichiarai io in commissione. Se avete l'onestà intellettuale siete capaci a riconoscerlo, se no fate come volete, non è un problema, lo sto solo dicendo non vi sto accusando. Io non sono il mangia assessori. E il PD cos'è? Mangia consiglieri? Mango scusami è una battuta, non ce l'ho con te, però a quanto siete arrivati dopo di te? All'ottavo, al nono? ... Certo, ma io non vi accuso, ma sei tu che hai detto che sono mangia assessori, ma io non vi accuso, però vi dico guardate la pagliuzza nel vostro occhio ... però noi non vi abbiamo mai fatto questa accusa, ma io lo capisco perché siamo tutti nello stesso ambiente e riusciamo a capire quando c'è chi ha altri problemi. In cinque anni molte persone hanno altri problemi, e quindi sono obbligati oppure hanno interesse a lasciare un lavoro per un altro come farai tu, io ti faccio tanti auguri e ti ringrazio. Mi è dispiaciuto e lo sai perché quando ci siamo visti e me l'hai detto, con te sono quattordici anni che siamo in Consiglio Comunale insieme, con un bel rapporto, abbiamo fatto anche delle cose insieme, a volte ci siano "scontrati" ma in modo sempre molto politico e cordiale e democratico e sinceramente, te l'ho detto, mi dispiace che vada via. Lo accetto perché so che lo fai con un obiettivo diverso che non è quello di scontentezza, non è quello di

dissidio con il tuo partito o altre cose, questo fa parte dei normali avvicendamenti che possono avvenire all'interno del Consiglio Comunale. Abbiamo rilevato la questione del totem del cimitero, ci stanno ancora lavorando, capite che non è facile rilevare migliaia e migliaia di morti nelle tombe e ricostruire tutto il data base; le aree cani lo so, sono un po' di mesi che questa storia va avanti, e quindi è anche ora di risolverla. Sulla questione delle denunce io non ne faccio mai denunce. In nove anni ne ho fatta solo una a Bertola, se vi ricordate, al consigliere regionale Bertola perché scrisse in un comunicato che noi sanavamo gli abusi edilizi e gli dovetti fare una querela, poi è stata archiviata, io non ho fatto opposizione all'archiviazione perché Bertola è una persona che mi stava pure simpatica e mi dispiaceva averlo fatto, però c'è un dovere di far rispettare quello che è il rapporto tra le cariche, soprattutto. Questa è la seconda, io le ingiurie non le accetto, accetto la critica politica ma non le ingiurie, e ci sono tanto di sentenze anche del consiglio costituzionale che affermano che la divulgazione di ingiurie attraverso i siti web è la stessa che a mezzo stampa, quindi io ho dovuto procedere per salvaguardare il buon nome dell'amministrazione, senza i soldi dell'amministrazione come scrive qualcuno, senza usare i soldi dell'amministrazione, ma se ci sarà da usare i soldi userò i miei, non è stato impegnato nessun soldo dell'amministrazione, come qualcuno si diverte a scrivere nel continuo tentativo di denigrare e di ingiuriare. Ma la finiremo, prima o poi ... Purtroppo capisco che le situazioni che si creano non coincidono a volte con gli obiettivi che la gente si pone, io pretendo che il mandato sia portato a termine, sino in fondo, con il medesimo impegno dal primo all'ultimo giorno e se non è così lo ripeto il mio dovere è intervenire. Grazie.

Scusa, ho dimenticato di fare gli auguri all'assessore Marocco, al consigliere Pasqualini li ho fatti prima. Grazie Marocco, hai lavorato in questi quattro anni con impegno, ti sei dedicato solo ultimamente anche all'aggiornamento di tutto il piano di Protezione Civile che è stato un bel lavoro che abbiamo presentato recentemente, oltre a quello che facevi per lo sport dovrai occuparti anche della raccolta rifiuti dove c'è un po' di lavoro da fare.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, volevo solo fare i ringraziamenti a Mango, prima mi sono dimenticata, per il lavoro svolto in consiglio comunale in questa e nella passata amministrazione, in bocca al lupo per il prosieguo del tuo lavoro e dei tuoi prossimi impegni. Prego.

Consigliere Mango

Velocissimo non per fare assolutamente polemica ma per correttezza sulla questione della rinuncia, non voglio entrare nel merito, l'abbiamo già fatto, l'abbiamo già scritto, ci sono state anche delle precisazioni. Certamente dispiace per le parole che sono state scritte in maniera forse in maniera un po' forzata ma diretta. Volevo soltanto citare velocemente il pensiero dei nostri due amici Giuseppe Manzone e Roberto Salerno: in riferimento alla denuncia presentata dal signor Sindaco di Orbassano Gambetta relativamente al comunicato del circolo PD ... ci sembra opportuno evidenziare come il contenuto di tale comunicato sia un insieme di considerazioni e valutazioni meramente politiche basate sull'oggettività dei fatti accaduti e dei documenti in nostro possesso, avendo cercato di seguire per quanto possibile l'iter della vicenda in tutti questi anni. Ci sorprende comunque che l'attenzione del Sindaco si sia soffermata su due termini peraltro non offensivi né volgari, diretti all'amministrazione comunale e non alla persona del Sindaco, peraltro poi sostituiti in un secondo documento ufficiale mentre nulla abbia avuto da obiettare il signor Sindaco sul contenuto del comunicato che a nostro avviso mette in rilievo argomenti molto più interessanti su cui dibattere politicamente. Siamo sorpresi inoltre del fatto che il Sindaco di una città come Orbassano non trovi argomentazioni politiche da contrapporre alle idee altrui, ma preferisca utilizzare lo strumento della denuncia per cercare di zittire chi la pensa diversamente, denotando oramai scarsa propensione al dialogo e al confronto democratico. Questo è il pensiero dei due amici, era doveroso farlo presente, ci tenevo soltanto a dire che si poteva sicuramente risolvere in una maniera più diplomatica anziché seguire questo tipo di via. Sicuramente il pensiero l'abbiamo espresso nel contenuto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Quando si parla di bandiera democratica si parla anche di bandiera educata perché se è stato sostituito subito dopo poco tempo il comunicato, vuol dire che qualcuno si era accorto che quelle parole erano ingiuriose, se no sarebbe stato lasciato, è un'ammissione di colpa. Poi si chiama educazione; allora abbiamo sbagliato? chiediamo scusa. No, invece bisogna continuare a insistere dicendo che abbiamo ragione. È sbagliato, questo non è il modo di dialogare, si cerca il dialogo e si cerca di imporre le proprie idee, compresi gli insulti. Allora gli insulti si tirano indietro, si chiede scusa, se si sono fatti degli insulti per scritto, dicendo: ci siamo sbagliati abbiamo scritto due cazzate, le tiriamo indietro e si chiede scusa. E allora io la tolgo. No, invece si fanno i contro comunicati dove si dice: abbiamo ragione, e allora te la tieni.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Consigliere Mango prego.

Consigliere Mango

Condivido il passaggio. È partita involontariamente, è stato un errore all'interno della comunicazione nostra, questo te lo dico con certezza. Certamente magari poteva essere fatto un altro tipo di comunicato, sono d'accordo con te, al di là del contenuto che rimane che andrebbe sicuramente valutata la situazione del caso in questione dell'area Guercio.

Sicuramente su quelle parole è venuta fuori la questione solo per il motivo per cui la bozza è girata immediatamente e quindi è stata lanciata in quella maniera. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Non è mia abitudine continuare nelle schermaglie dialettiche, però vista che è l'ultima sera che c'è il consigliere Mango mi permetto di farlo. Ma se io questa sera ti dicessi, caro Mango: io non sono d'accordo su quello che hai detto questa sera nell'intervento, sono in completo disaccordo e ti reputo un bugiardo e vigliacco, tu saresti contento?

Consigliere Mango

Magari bugiardo ancora ancora l'avrei accettato, vigliacco sicuramente no, ti avrei risposto in altra maniera. Ma non ti denunciavo però.

Consigliere Beretta

Hai risposto fatto in questa sede di fronte a un nucleo a una parte molto limitata di persone potrebbe anche starci il ritiro dell'insulto, ma fatto sul web con diffusione a migliaia di cittadini di Orbassano, penso che questo tipo di offesa necessiti un'adeguata risposta. Con questo ho finito. Grazie.

Presidente

Ha chiesto la parola la consigliera Mesiano, ne ha facoltà.

Consigliera Mesiano

Volevo solo dirti Mango che quella lettera che è partita incidentalmente aveva tanto di firma e gli insulti erano quattro, non due, ho il testo qua e se vuoi lo leggo ad alta voce. Era firmata quella bozza, aveva il nome del vostro segretario ... sì, ma era firmata quindi mi viene da pensare che quello che è stato detto dopo ... mi sembra strano che venga scritta, non ci sta un bambino della scuola elementare a scrivere quelle cose; mi sembra stranissimo, sono rimasta quando l'ho letta personalmente ci sono rimasta.

Presidente

Ringrazio la consigliera Mesiano. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Mi viene da fare una battuta molto semplice, i primi caldi portano molte novità. Questa sera non solo c'è la novità di Gallo - poi ovviamente dirò quello che è giusto dire - ma anche la novità di Mango che non conoscevamo. I primi caldi: al di là del fatto che è sempre piacevole discutere sui contenuti, ma soprattutto su soluzioni che abbiamo discusso tutti quanti in questo consiglio, in questa assemblea consiliare, è doveroso anche dire che a volte i dibattiti sono un po' stucchevoli per certi aspetti, non tanto per i ringraziamenti che mi accingo fare, ma è stucchevole parlare sempre delle stesse cose per esempio della FM5. Il comunicato di Foietta che io ho qua è molto chiaro, non dobbiamo continuare sempre a discutere, l'FM5 oramai è una realtà; capisco che questa sera la collega la collega Pirro ha detto che lei è sempre stata favorevole, quando la vedrà, se sarà nei prossimi consigli comunali in questi banchi, e se ci sarò anch'io, cara Pirro se saremo eletti entrambi, questo non lo so, ma ti invito a fare ammenda nel momento in cui sarai nel nuovo consiglio comunale da questi banchi dirai che in qualche maniera l'FM5 è una realtà. Io sono convinto che lo farai, ma detto questo ormai basta, è diventata veramente stucchevole e di una portata polemica che non ha uguali. Volevo ringraziare questa sera l'amico Silvio che entra in Consiglio Comunale, e lo ringrazio con un benvenuto. Sei stato sempre attento ai problemi della città, non da oggi ma da ieri, conoscendoti da tempo, e sono sicuro che da questi banchi darai anche tu nel tuo ruolo, in questo caso di maggioranza, darai sicuramente una soluzione ai problemi che i cittadini tutti i giorni espongono, quindi buon lavoro e benvenuto. Auguro buon lavoro anche a Marocco da consigliere comunale da capogruppo oggi ti assumi il ruolo importante di assessore; ne hai le capacità e in questa finale di legislatura sicuramente farai anche tu qualcosa di particolare, quindi sarai molto più occupato rispetto al normale ruolo di consigliere comunale. E poi due parole molto semplici perché non voglio fare nessuna polemica sull'assessore Gallo. Io non sono abituato a scrivere lettere ma quattro parole sono sicuramente importanti. Esprimo la mia solidarietà a Giovanni che conosco da tanti anni, ma Giovanni come tu sai la politica assume delle volte scelte non piacevoli, ma vale per tutti. Tuttavia ti ringrazio per il tuo impegno in questi anni,

considerando che molto spesso ti ho chiamato da questi banchi e hai avuto sempre la cortesia di rispondermi. Quindi un ringraziamento particolare e ovviamente la mia stima personale. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il consigliere De Giuseppe.

Consigliere De Giuseppe

Grazie, Presidente. Prima quando ha preso la parola il Sindaco pensavo che le comunicazioni fossero finite, invece ho visto che sono continuate e allora volevo fare soltanto un brevissimo comunicato. Ci eravamo dimenticati, oltre ai ringraziamenti per quello che ha fatto l'assessore Gallo, ci eravamo dimenticati di fare gli auguri per un buon lavoro anche al nuovo consigliere Pasqualini Silvio che purtroppo non conoscevo ma ci conosceremo in questo ultimo anno, e anche a Paolo Marocco che invece conoscevo già e so il suo valore. E dopo questo abbiamo anche noi appreso che Mango andrà via per altri impegni e gli auguriamo che siano impegni che frutteranno, sappiamo che ne ha le capacità. Grazie per la parola.

Presidente

Ringrazio il consigliere De Giuseppe. Prego consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente, solo brevemente per ringraziare Michele perché abbiamo sempre in qualche maniera condiviso molti ragionamenti sul sociale, eccetera, ma stasera hai colto di sorpresa anche me; quindi dispiace, so che farai altro ma la tua assenza si sentirà, ti posso garantire che si sentirà per tanti aspetti. Buon lavoro ma comunque grazie perché hai partecipato attivamente a questa legislazione.